

Codice A15000

D.D. 11 gennaio 2016, n. 12

Delega a specifiche funzioni con relativa responsabilita' di firma ai dirigenti in staff assegnati alla direzione con D.D. 798 del 29.12.2015.

Richiamato il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i;

vista la legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 con la quale è stato definito il riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);

vista la D.G.R. n. 1-2405 del 16.11.2015 con la quale sono stati recepiti i contenuti dell'accordo quadro promosso dalla Regione ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. 23/2015, finalizzato alla definizione di criteri per la determinazione dei contingenti numerici di personale da trasferire in relazione ai riordino delle funzioni, determinazione così stabilita:

- a) personale da trasferire per le funzioni riallocate in capo alla Regione;
- b) personale da trasferire per le funzioni confermate o delegate alle Province e alla Città Metropolitana di Torino;
- c) personale da trasferire ai sensi del comma 3 dell'art. 10, per le funzioni generali di supporto tecnico, contabile, legale, giuridico e amministrativo, nel rispetto del tetto complessivo del 10% della spesa per tali funzioni, con la precisazione che il 60% del 10% del personale provinciale e della Città Metropolitana di Torino è individuato con avviso per manifestazione di interesse al trasferimento presso la Regione ed il 40% del 10% è individuato dagli enti di area vasta e dalla Città Metropolitana mediante procedura di selezione per svolgere le funzioni generali di supporto alle funzioni riconferite a tali enti.

dato atto che con D.G.R. n. 61-2671 del 21.12.2015 è stato approvato lo schema di convenzione per la gestione del rapporto di lavoro del personale distaccato alle Province e alla Città Metropolitana di Torino ai sensi dell'art. 12, comma 4 della L.R. n. 23/2015;

dato atto che a conclusione delle azioni volte alla definizione complessiva dei contingenti sopra specificati di cui alle lettere a), b), e c), con D.G.R. n. 1-2692 del 23/12/2015 sono stati approvati:

- l'accordo e relativi allegati ai sensi dell'art. 10, commi 1 e 6 della L.R. 23/2015;
 - la ricognizione del personale da trasferire ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 23/2015, per le funzioni amministrative riallocate alla Regione in materia di agricoltura, già trasferite alle Province, ed esercitate dalle Comunità Montane ai sensi dell'art. 3 della L.R. 17/1999;
- ed è stata fissata la decorrenza dell'esercizio delle funzioni ai sensi dell'art. 11 della stessa legge regionale;

dato atto che con la deliberazione succitata è stata stabilita nel 1° gennaio 2016 la decorrenza dell'esercizio delle funzioni oggetto di riordino e, conseguentemente, del trasferimento nel ruolo separato, di durata transitoria, della dotazione organica della Giunta regionale, così come stabilito dall'art. 12, comma 3, della L.R. n. 23/2015, del personale individuato negli allegati alla deliberazione stessa;

vista la D.D. n. 798 del 29.12.2015, con cui sulla base di quanto stabilito e specificato nella su citata D.G.R. 1- 2692 del 23.12.2015, si trasferisce nel ruolo separato di durata transitoria, della

dotazione organica della Giunta regionale, con decorrenza dal 1° gennaio 2016, il personale dipendente delle Province e della Città Metropolitana di Torino per lo svolgimento delle funzioni di cui agli artt. 2, 5, 8, 9 e all'art. 10, comma 3 della L.R. 23/2015 e contestualmente si provvede al distacco dei dipendenti di cui al comma 4, dell'art. 12, della medesima L.R. n.23/2015;

dato atto che tra il personale proveniente dalle Province e dalla Città Metropolitana di Torino, assegnato alla Direzione Coesione Sociale, afferente alle funzioni codificate come 20 - Assistenza infanzia, handicappati e altri servizi sociali, 23 - Mercato del lavoro - Politiche attive del lavoro, 3 a - Formazione professionale; diritto allo studio e orientamento sono stati individuati i seguenti dirigenti:

Brignone Mario
Caniggia Massimo
Chiais Enrico
Elia Ezio
Mondino Maria Maddalena
Musso Raffaella
Ranghino Manuela
Ricciarelli Francesca
Sarcinelli Felice Alessio

richiamato integralmente il punto 2.1 “indicazioni operative per garantire la continuità dell'azione amministrativa” dell'accordo approvato con la sopracitata D.G.R. 1-2692 del 23.12.2015, nello specifico i capoversi 1 e 2 i quali prevedono che *“La Regione, le Province e la Città metropolitana di Torino si impegnano a garantire la continuità dei servizi rivolti alle persone e alle imprese, svolti nell'ambito delle funzioni oggetto di trasferimento, per tutto il periodo transitorio necessario alla piena attuazione del nuovo assetto istituzionale ed organizzativo, continuando ad applicare, per il tempo strettamente necessario ad adottare una nuova disciplina regionale, le attuali disposizioni e procedure promananti da norme regolamentari provinciali.*

Nelle more del provvedimento per la nuova configurazione degli uffici della Regione, da assumersi da parte della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 12, comma 8 L.R. n. 23/2015, sulla base delle proprie esigenze per lo svolgimento dei servizi e delle attività, il personale proveniente dalle Province, dalla Città metropolitana e dalle Comunità montane è assegnato alle rispettive direzioni regionali cui afferiscono le funzioni”;

dato atto, pertanto, che il *“direttore, in relazione alle necessità operative ed organizzative e ai fini di garantire continuità all'azione amministrativa, ha facoltà di delegare specifiche funzioni con relativa responsabilità di firma a responsabili di settore (ad integrazione delle competenze assegnate nelle specifiche declaratorie di settore) ovvero a dirigenti in staff assegnati alla direzione stessa”* (punto 2.1 terzo capoverso);

considerato che *“per l'attuazione del comma 7 dell'art. 13 della L.R. 23/2015 il direttore regionale competente individua e mette a disposizione il necessario personale trasferito, tenuto conto della ricognizione dei procedimenti e delle attività in corso di cui ai commi 5 e 6 della legge comunicata dagli enti di area vasta. Le province e la Città metropolitana si avvalgono a titolo gratuito di tale personale formalizzandone l'utilizzo anche con legittimazione alla firma degli atti”* (Punto 2.1 sesto capoverso);

tenuto conto delle disposizioni inerenti le modalità di avvalimento da parte della Regione del personale provinciale di cui all'art. 12, comma 2 della L.R. 23/2015 (Punto 5 dell'Accordo allegato alla D.G.R. n. 1-2692 del 23/12/2015);

rilevato, altresì, che la L.R. 23/2015, all'art. 3 comma 1 individua i seguenti ambiti territoriali ottimali per l'esercizio delle funzioni confermate, attribuite e delegate: ambito 1: Novarese, Vercellese, Biellese e Verbano-Cusio-Ossola; ambito 2: Astigiano ed Alessandrino; ambito 3: Cuneese;

vista la D.G.R. n. 2 – 2781 del 30.12.2015, con cui, ai sensi della L.R. 29 ottobre 2015 n. 23 art. 16, si approva lo schema di convenzione per la regolazione dell'assegnazione temporanea del personale dei Centri per l'Impiego all'Agenzia Piemonte Lavoro;

considerato che la predetta convenzione prevede, all'art. 3 “Garanzia della continuità di gestione”, che al fine di garantire la continuità delle attività dei Centri per l'Impiego, in attesa della definizione di un nuovo assetto organizzativo unitario, l'Agenzia Piemonte Lavoro possa avvalersi dei dirigenti e del personale della Regione Piemonte acquisito a seguito dell'art. 8 della L.R. 23/2015 e s.m.i. già adibito in passato alla gestione delle stesse attività, appositamente incaricato dal Direttore competente;

vista la richiesta in tal senso del Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro, pervenuta in data 8.01.2016 ns prot. n. 319/A15000 dell'11.01.2016 , in riferimento ai Centri per l'Impiego delle Province di Alessandria, Asti, Novara, Vercelli e Verbano-Cusio-Ossola;

considerata, altresì, la nota a firma congiunta del 29.12.2015 prot. n. 61753/A1108A , dei direttori delle Direzioni Risorse Finanziarie e Patrimonio, Coesione Sociale, Competitività del sistema regionale, Agricoltura, Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, con cui si forniscono le prime indicazioni per la gestione operativa del Personale trasferito presso la Regione Piemonte;

posto che *“il personale trasferito in Regione continua ad operare nella sede dell'ente di provenienza con la dotazione strumentale in esercizio fino alla definizione dei rapporti tra l'ente e la Regione in sede di stipulazione di specifici accordi, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 23/2015, con le singole Province/Città metropolitana sul trasferimento dei beni mobili e immobili e delle risorse strumentali dell'ente di provenienza, nel rispetto della L. 56/2014 e degli artt. 4-5 del d.p.c.m. del 26 settembre 2014”* (Punto 3. Disposizioni inerenti i beni, le risorse strumentali ed organizzative – artt. 13 della L.R. 23/2015 dell'Accordo allegato alla D.G.R. n. 1-2692 del 23/12/2015);

ritenuto, pertanto, necessario delegare ai dirigenti sopra elencati, fermo restando le Province di provenienza, ma tenuto conto anche degli ambiti territoriali individuati dalla Giunta regionale, la responsabilità dei procedimenti relativi alle funzioni riallocate presso la Regione Piemonte, quali 20 - Assistenza infanzia, handicappati e altri servizi sociali, 23 - Mercato del lavoro - Politiche attive del lavoro, 3a - Formazione professionale; diritto allo studio e orientamento, nonché gli adempimenti connessi alla gestione del personale trasferito o in avvilimento ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 23/2015;

dato atto che tale delega è attribuita in ottemperanza a quanto previsto nel punto 2.1 primo capoverso dell'Accordo in applicazione dell'art. 10, commi 1 e 6, della L. R. 23/2015, di cui alla più volte citata D.G.R. n. 1 – 2692 del 23.12.2015, accordo che prevede l'impegno a garantire la continuità dei servizi rivolti alle persone ed alle imprese per tutto il periodo transitorio necessario

alla piena attuazione del nuovo assetto istituzionale ed organizzativo della Regione ed in attesa di una nuova disciplina regionale;

ritenuto, pertanto, di delegare i Dirigenti in staff alla Direzione secondo la seguente articolazione:

Brignone Mario - Procedimenti relativi alle attività afferenti alle funzioni 3a - Formazione professionale, 20 - Assistenza infanzia, handicappati e altri servizi sociali, 23 Mercato del lavoro - Politiche attive del lavoro e Centri per l'Impiego della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola;

Sarcinelli Felice Alessio - Procedimenti relativi alle attività afferenti alle funzioni 3a - Formazione professionale, 20 - Assistenza infanzia, handicappati e altri servizi sociali, 23 Mercato del lavoro - Politiche attive del lavoro e Centri per l'Impiego della Provincia di Novara;

Ranghino Manuela - Procedimenti relativi alle attività afferenti alle funzioni 3a - Formazione professionale, 20 - Assistenza infanzia, handicappati e altri servizi sociali, 23 Mercato del lavoro - Politiche attive del lavoro e Centri per l'Impiego delle Province di Vercelli e Biella;

Caniggia Massimo Procedimenti relativi alle attività afferenti alle funzioni 3a - Formazione professionale, 20 - Assistenza infanzia, handicappati e altri servizi sociali, 23 Mercato del lavoro - Politiche attive del lavoro e Centri per l'Impiego delle Province di Alessandria ed Asti;

Elia Ezio Attività relative alla funzione 3a – Formazione professionale della Provincia di Cuneo;

Musso Raffaella - Attività relative alla funzione 23 - Mercato del lavoro - Politiche attive del lavoro e, per quanto riguarda i Centri per l'Impiego della Provincia di Cuneo il Servizio di collocamento mirato (L. 68/99 e s.m.i.), fatta eccezione per i nulla osta e le iscrizioni, compresa la Presidenza del Comitato tecnico e accesso agli atti dei dati dei lavoratori su SILP;

Mondino Maria Maddalena - Attività relative alla funzione 20 - Assistenza infanzia, handicappati e altri servizi sociali della Provincia di Cuneo;

Chiais Enrico Attività relative alla funzione 23 - Mercato del lavoro - Politiche attive del lavoro della Città Metropolitana di Torino;

Ricciarelli Francesca Attività relative alle funzioni 20 - Assistenza infanzia, handicappati e altri servizi sociali della Città Metropolitana di Torino;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

visti gli artt. 17, 18 e 33 della L.R. 23/2008;

vista la L.R. 14/20014;

in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 1 – 2692 del 23.12.2015

determina

in adempimento a quanto previsto dall'Accordo in applicazione dell'art. 10, commi 1 e 6, della L. R. 23/2015, di cui alla D.G.R. n. 1 – 2692 del 23.12.2015, di delegare i Dirigenti in staff alla Direzione alle specifiche funzioni di seguito elencate:

Brignone Mario - Procedimenti relativi alle attività afferenti alle funzioni 3a - Formazione professionale, 20 - Assistenza infanzia, handicappati e altri servizi sociali, 23 Mercato del lavoro - Politiche attive del lavoro e Centri per l'Impiego della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola;

Sarcinelli Felice Alessio - Procedimenti relativi alle attività afferenti alle funzioni 3a - Formazione professionale, 20 - Assistenza infanzia, handicappati e altri servizi sociali, 23 Mercato del lavoro - Politiche attive del lavoro e Centri per l'Impiego della Provincia di Novara;

Ranghino Manuela - Procedimenti relativi alle attività afferenti alle funzioni 3a - Formazione professionale, 20 - Assistenza infanzia, handicappati e altri servizi sociali, 23 Mercato del lavoro - Politiche attive del lavoro e Centri per l'Impiego delle Province di Vercelli e Biella;

Caniggia Massimo Procedimenti relativi alle attività afferenti alle funzioni 3a - Formazione professionale, 20 - Assistenza infanzia, handicappati e altri servizi sociali, 23 Mercato del lavoro - Politiche attive del lavoro e Centri per l'Impiego delle Province di Alessandria ed Asti;

Elia Ezio Attività relative alla funzione 3a – Formazione professionale della Provincia di Cuneo;
Musso Raffaella - Attività relative alla funzione 23 - Mercato del lavoro - Politiche attive del lavoro e, per quanto riguarda i Centri per l'Impiego della Provincia di Cuneo il Servizio di collocamento mirato (L. 68/99 e s.m.i.), fatta eccezione per i nulla osta e le iscrizioni, compresa la Presidenza del Comitato tecnico e accesso agli atti dei dati dei lavoratori su SILP;
Mondino Maria Maddalena - Attività relative alla funzione 20 - Assistenza infanzia, handicappati e altri servizi sociali della Provincia di Cuneo;

Chiais Enrico Attività relative alla funzione 23 - Mercato del lavoro - Politiche attive del lavoro della Città Metropolitana di Torino;

Ricciarelli Francesca Attività relative alle funzioni 20 - Assistenza infanzia, handicappati e altri servizi sociali della Città Metropolitana di Torino;

di autorizzare i predetti dirigenti agli adempimenti connessi alla gestione del personale trasferito o in avvilimento ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 23/2015 per le funzioni riallocate alla Regione e appena sopra descritte;

di dare atto che, come previsto dal Punto 3. Disposizioni inerenti i beni, le risorse strumentali ed organizzative – artt. 13 della L.R. 23/2015 dell'Accordo in applicazione dell'art. 10, commi 1 e 6, della L. R. 23/2015 approvato con D.G.R. n. 1-2692 del 23/12/2015 “*il personale trasferito in Regione continua ad operare nella sede dell'ente di provenienza con la dotazione strumentale in esercizio fino alla definizione dei rapporti tra l'ente e la Regione in sede di stipulazione di specifici accordi, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 23/2015, con le singole Province/Città metropolitana sul trasferimento dei beni mobili e immobili e delle risorse strumentali dell'ente di provenienza, nel rispetto della L. 56/2014 e degli artt. 4-5 del d.p.c.m. del 26 settembre 2014*” .

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013 nella Sezione Amministrazione trasparente – altri contenuti.

Il Direttore Regionale
Dr. Gianfranco Bordone